Anno XVII. Martedì 22 Agosto 1882 N. 199

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L.32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate, non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 contiene:

1. R. decreto 29 giugno che autorizza il comune di Riado ad applicare la tassa di famiglia.

2. Id. id. 29 luglio, che modifica il ruolo organico dei ministeri delle finanze e del tesoro.

3. Id. id. 29 luglio, che approva le modificazioni allo statuto della societa del tramway Milano-Magenta-Sedriano-Cuggiono-Castano.

4. Id. id. 30 luglio, che costituisce un consorzio di comuni per la ferrovia Castellamare Cancello-Gragnano-Scafati.

5. Id. id. 30 luglio, che stabilisce alcune norme pel controllo delle operazioni di cassa nelle Direzioni principali delle poste.

6. Id. id. 31 luglio a termini del quale il contingente della prima parte della 2ª categoria della classe 1861 è stabilito in 20 mila uomini.

7. Id. id. 31 luglio, che stabilisce quanto segue:

« Art. 1. I militari della 2ª categoria della classe 1861 sono chiamati sotto le armi per la loro istruzione:

Quelli della prima parte per la durata di circa 3 mesi.

Quelli della seconda parte per la durata di circa un mese.

Art. 3. La chiamata dei militari di cui sopra avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno d'ordine nostro stabiliti dal ministro della guerra. »

8. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno.

9. Disposizioni nel R. esercito.

10. Disposizioni nel personale degli archivi notarili.

La direzione generale dei telegrafi pubblica il seguente avviso:

L'ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente a Berna, annuncia che la Compagnia inglese ha attivato un cavo sottomarino diretto tra Alessandria e Porto-Said. I telegrammi per Porto-Said sono quindi istradati per le linee di Malta o di Zante, accettandoli però alle condizioni precedentemente annunziate.

La tassa totale, a partire dall'Italia, è di lire 1.95 per parola.

La stessa *Gazz.* del 18 contiene:

1. R. decreto, 18 luglio, che regola le nomine a sottotenente veterinario militare.

2. Id. id. 29 luglio, che autorizza la Società in accomandita: « Ingegnere Corti e compagni. — Tramways a vapore della provincia di Torino, » ad emettere 3000 obbligazioni da L. 500 ciascuna.

3. Disposizioni nel personale giudiziario.

4. Disposizioni nel personale degli archivi notarili.

De Pretis e le elezioni.

Nella stampa semi-ufficiosa da qualche tempo si discorre delle intenzioni del De Pretis circa alle elezioni. La *Gazzetta del Popolo*, a cui il suo zelo ministeriale fanno meritare le confidenze del ministro, così si esprime in tale proposito:

« Il De Pretis non si è mai dissimulato i timori che la riforma elettorale portava con sè. E suo proposito è, per quanto vale la legittima influenza che può esercitare come ministro e quella che può esercitare come capo-partito, di smentire questi timori, facendo sì che l'allargamento del suffragio non chiami a galla gli elementi più torbidi del paese, ma offra invece la via per entrare nella vita politica militante agli elementi più sani.

« Egli adunque combatterà il radicalismo come meglio potrà, e più fortemente là dove lo troverà più fortemente organizzato.

« Quanto alla fusione della *Sinistra* colla *Destra*, il Depretis desidera che scompaiano questi partiti che hanno avuto in passato la loro epopea gloriosa e i loro successi, ma che corrotti, come ogni cosa si corrompe, coi loro rancori, colle loro clientele, con raggruppamenti interessati, sono diventati un inciampo allo sviluppo della nostra vita politica. Ed egli desidera la formazione di un grande partito liberale, che possa dare una maggioranza sicura, e un governo omogeneo e forte. Accetterà a tal fine delle transazioni e delle fusioni là dove l'interesse pubblico lo consiglierà, e lo permetterà il decoro degli uomini che si accostano fra loro. Ma il Depretis non crede convenga e non ritiene neppur possibile, tentare la formazione di un partito unico, dal quale non siavi altro passo che al radicalismo nero o rosso.

« Formare un grande partito liberale sulle rovine degli antichi partiti, non vuol dire formare un partito unico. Nell'orbita della fede costituzionale, possono entrare nella nuova Camera elementi vari, più o meno temperati, più o meno avanzati: e così potrà essere assicurato su basi solide lo sviluppo del regime parlamentare, e si avrà una difesa incrollabile contro le idee estreme.

« Queste sarebbero le idee generali, e quanto ai particolari, sarebbe prematuro dare notizie precise, poichè il Depretis forse non ha ancora concretato nè l'indirizzo da dar al partito, nè le istruzioni da dare ai prefetti. » (?!)

Da queste parole si comprende, che il De Pretis si è accorto che nemmeno per lui sta bene più di favorire il radicalismo, come lo fece finora; che non seguirà una linea di condotta costante, ma agirà nei diversi luoghi secondo che gli converrà, sia per disarmare gli avversarii politici, sia per accrescere la sua clientela. I partiti di Destra e Sinistra sono per lui morti entrambi, ma viceversa sono anche vivi. Così del resto apparisce dalla stampa che vive del fondo dei rettili, la quale, con tutte le apparenze di accarezzare la Opposizione in qualche individuo, la combatte poi fieramente in altri e come partito. Si tratta insomma di un *opportunismo elettorale* propriamente *ad usum* De Pretis.

Elettori che s'intendono fra loro.

Nei nostri eccitamenti agli *elettori* di occuparsi fin d'ora delle elezioni, noi abbiamo indicato come il mezzo migliore per formare il Comitato elettorale per ogni Collegio plurinominale di adesso quello che *in ogni Comune* gli elettori nominassero nel loro seno alcuni uomini di loro fiducia, i quali poi, unendosi con quelli degli altri Comuni, potrebbero costituire il Comitato elettorale.

Bisognerebbe però, che qualcheduno prendesse l'iniziativa per questo. Se non fosse facile, che ogni Comune trovasse fino dalle prime il suo uomo, o piuttosto un gruppo di uomini che si prendessero la briga di convocare gli elettori, si potrebbe dare principio alla cosa agendo per *Mandamenti* e cominciando per lo appunto dal capoluogo di questi, dove non dovrebbe essere difficile, che si unissero intanto alcuni degli appartenenti ai vari *Comuni* del *Mandamento*, formando alcune semplicissime proposte per il modo di convocare gli elettori d'ogni Comune, e quindi i rappresentanti di questi nel rispettivo Mandamento, ed infine alcuni eletti dalle radunanze mandamentali, per raccogliersi a costituire il *Comitato elettorale* nel Comune centrale del suo Collegio.

Noi troviamo nella *Nuova Arena* di Verona un principio di qualcosa di simile per la *parte forese del 1.° Collegio elettorale di Verona.*

Ora ecco come apparisce la cosa.

A S. Pietro d'Incariano, che è uno dei cinque Mandamenti foresi di quel Collegio (gli altri essendo quelli di Bardolino, Capino, Guerazza, Tregnago) si radunarono diciotto elettori, possidenti i più ed anche professionisti, come ingegneri, notari, medici ecc. Essi nominarono un presidente provvisorio ed un segretario pure provvisorio, e fecero la prima base di un *programma* della Associazione elettorale politica forese del 1° Collegio di Verona, da comporsi definitivamente col concorso degli inviati di tutti i cinque Mandamenti. Il programma viene diffuso mediante le persone più influenti in tutti i Comuni Si tratta di *convocare nei rispettivi Capoluoghi di Mandamento tutti gli elettori liberali* e di sottoporre intanto alla loro deliberazione il programma, di dare notizia degli aderenti e di fare una radunanza in un punto centrale. Si formeranno un Consiglio direttivo composto dei nominati dai cinque Mandamenti, e poscia delle Commissioni mandamentali che patrocineranno le candidature politiche, che saranno convenute nell'Assemblea generale ecc.

Questa è in fondo una variante della nostra proposta; e siamo lieti che lo stesso pensiero presso a poco sia nato spontaneamente in due luoghi diversi.

Questo modo d'intendersi tra gli elettori è adesso necessario col numero degli elettori cresciuto di tanto e collo scrutinio di lista, che per il Friuli riduce i nove Collegi uninominali, in tre soli e trinominali, se non si vuole lasciarsi imporre da altri i candidati, o gettare nell'urna inutilmente dei nomi, od anche fare di quelle transazioni che non convengono su due dei nomi per ottenere la nomina di quell'uno che si preferisce.

Assolutamente occorre, che l'*iniziativa la prendano gli elettori*, che essi medesimi discutano il loro programma, interroghino i candidati e ricavino da essi delle esplicite e molto concrete dichiarazioni su quello che più importa.

Speriamo, che in ognuno dei tre nostri Collegi ci sieno di quelli che sappiano prendere una iniziativa per giungere ad avere una reale rappresentanza.

Il presidente della Società operaja di Cuneo ha diretto alle altre Società operaje di quel Collegio elettorale una circolare onde accordarsi tra loro per mandare al Parlamento uomini, che realizzino l'ideale loro, cioè il miglioramento morale e materiale della classe operaja. C'è adunque un principio di agitazione elettorale anche in questo senso.

D'altra parte i repubblicani, democratici e socialisti delle Romagne dichiarano pubblicamente di essere tutti d'accordo per abbattere a suo tempo violentemente la Monarchia e le istituzioni con cui si fece l'unità d'Italia.

A Reggio d'Emilia, poi, si dice, che ministeriali, repubblicani e moderati si agitino già. Fra i candidati dei primi e dei secondi ci sono il Basetti repubblicano ed il Cattani-Cavalcanti e Sormani-Moretti ex-prefetto di Venezia. Il Basetti lavora da sè e va scorrendo tutto il Collegio a cercarsi partigiani.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Scrivono da Roma: Qui al Ministero dell'interno sono in pensiero per i frequenti tumulti e disordini che avvengono nelle provincie meridionali da qualche tempo a questa parte: a Candela (Foggia) si ribellano i cittadini, e bisogna destituire il sindaco; a Canistro (Aquila) avviene lo stesso per le elezioni amministrative; a Casteldelmonte (Aquila) e a Rocca Vivara (Campobasso) l'aumento delle tasse solleva gli abitanti. C'è dunque altro che da stare allegri, e si è dovuto chiamare rinforzi di truppa.

— Da informazioni particolari ed attendibili risulta alla *Gazzetta d'Italia* che il decreto di scioglimento della Camera verrà pubblicato il 22 del prossimo settembre.

È incerto ancora se la convocazione dei nuovi comizii avrà luogo il 22 ottobre o per una delle due domeniche susseguenti, ultima di ottobre o prima di novembre.

— Le LL. MM. il Re e la Regina, che per solito fanno ritorno in Roma dalle villeggiature nella prima metà di novembre, ritorneranno quest'anno alla capitale nella seconda metà di ottobre. Al Quirinale furono ricevuti ordini perchè tutto sia pronto pel 15 ottobre.

— Sono prive di fondamento le voci di prossime modificazioni ministeriali coll'uscita dal gabinetto di Baccelli e di Berti.

Como. La sera del 17 corr., nove contrabbandieri col carico attraversavano con una vecchia barca il lago d'Oggionno. Giunti presso a Sala al Barro, non si sa per qual causa, il fondo della barca si spezzò e i nove individui caddero nel lago. Alle loro grida accorsero alcuni barcaiuoli e contadini che riescirono a trarne in salvo cinque. Gli altri quattro perirono miseramente affogati.

Biella. Circa duemila operai visitarono domenica l'Esposizione, salutati dal Sindaco e dal presidente del Comitato. Essi sfilarono attenti ed ordinati osservando la Mostra in ogni suo minimo particolare. Ripartirono entusiasmati.

A nome della Commissione, il cav. Ludovico Corona loro rivolse calde e patriottiche parole.

Giorno per giorno l'Esposizione Biellese desta sempre maggiore interessse: i forestieri continuano ad affluire più numerosi che mai.

Faenza. Scrivono da Faenza al *Ravennate*: « Un fatto di sangue ha conturbato la città. Dietro denunzia di due compagni fu fatto arrestare per taluni furti un operaio della fabbrica Casalino. Scontratisi l'altra sera alcuni parenti dell'arrestato con uno dei denunciatori ed altri suoi congiunti, nacque una rissa, dalla quale uscirono due feriti fra i primi Uno di questi feriti è morto, l'altro è aggravatissimo.

NOTIZIE ESTERE

Austria. I giornali di Vienna parlano della ricomparsa di bande insurrezionali in Erzegovina e di scontri sanguinosi. La seconda notizia non è confermata. In Bosnia, ci sono dei guai, ma di un altro genere. Il nuovo ministro delle finanze Kallay ha un da fare da non dire per ravviare l'arruffata matassa dell'amministrazione bosniaca. Il corpo degli impiegati è corrotto fino al midollo, cominciando dai capi delle singole amministrazioni. Il capo della polizia, Alpi, avrebbe commesso malversazioni e frodi per l'importo di 12.000 fiorini; il capo del distretto di Mostar, Theodorovic, avrebbe fatto lo stesso per una somma di 14,000 fiorini; e il cassiere della direzione di finanza si sarebbe appropriati 15,000 fiorini.

Francia. La radunanza dei legittimisti tenuta a Challans superò le aspettazioni degli stessi legittimisti. I giornali repubblicani tradiscono il loro malumore per il nuovo incremento dei partiti monarchici.

— Un importante articolo del *Temps* sulle alleanze dice: « Sir Charles Dilke, sottosegretario del Foreign Office, rispondendo ad un avversario importuno alla Camera dei Comuni, negò l'antagonismo dell'Inghiltera con la Germania e con l'Austria. Egli dimenticava allora con quanta autorità venne annunziata al mondo la lega della quattro potenze. Mancini rilevò quest'alleanza, felicitandosi della partecipazione dell'Italia, e glorificandosene. Povero Mancini! Chi sa quanti rimproveri gli saranno capitati e da Berlino e da Vienna per questa sua indiscrezione, e come volentieri la Germania sopprimerebbe questa testimonianza politica.»

Germania. Si ha da Berlino. Omai è certo che esiste un grave incidente tra la Germania e l'Inghilterra a proposito del bombardamento di Alessandria e dei conseguenti danni. In seguito a un reclamo dei Tedeschi colà residenti, il principe Bismarck ha fatto promettere loro che non perderanno niente e si è rivolto all'Inghilterra, affacciando chiaramente la questione.

Il gabinetto di Londra ha risposto che l'Inghilterra non c'entra e che se qualcuno ha da pagare i danni, sarà l'Egitto. La cancelleria tedesca non si è mostrata soddisfatta della risposta, e ha fatto passi presso le altre potenze per stabilire un accordo nel presentare i reclami dei rispettivi sudditi.

Russia. Si telegrafa da Pietroburgo 20: È destituita d'ogni fondamento la notizia che tutte le Corti estere abbiano declinato l'invito di assistere all'incoronazione dello Czar per non esporre la vita dei partecipanti. Il giorno dell'incoronazione è soltanto tenuto segreto.

Egitto. Un dispaccio da Alessandria 20 reca: Ieri Arabi spedì forti ricognizioni verso Ramleh.

Gli inglesi, malgrado usassero delle loro forti artiglierie, ebbero la peggio.

Il combattimento durò dalle ore due pomeridiane fino a notte inoltrata.

I beduini fecero prodigi di valore e giunsero a smontare due cannoni inglesi.

CRONACA
URBANA E PROVINCIALE.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 73) contiene:

1. Avviso. Il Cancelliere del R. Tribunale di Udine rende noto che in giudiziale deposito si trova una giacca d'ignota proprietà, la quale sarà custodita per lo spazio di un anno.

2, 3. Avvisi per vendita coatta d'immobili. L'Esattore di Sacile fa noto che il 12 settembre p. v. nella R. Pretura di Sacile si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in mappa di Sacile, Sarone e Brugnera appartenenti a ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

4. Avviso d'asta definitiva. Il 2 settembre p. v. si terrà nell'Ufficio comunale di Suttrio definitivo esperimento d'asta per ottenere un miglioramento alle offerte fatte per le Malghe Agareit e Tamai.

5. Avviso d'asta per primo incanto. Il 1 settembre p. v. si procederà in Palmanova avanti il direttore del Deposito allevamento cavalli, a pubblico incanto, a partiti segreti, per l'appalto della provvista di 1000 quintali di avena al prezzo di lire 25 al quintale. L'avena dovrà pesare non meno di kil. 45 per ettolitro.

(*Continua*).

Ferrovie provinciali. Da Cividale, 20 agosto, ci scrivono:

Ieri questo ff. di Sindaco firmò presso la Deputazione provinciale il contratto relativo al sussidio stabilito da questo Comune per congiungersi a Udine a mezzo di una ferrovia.

Perchè la Società Veneta possa chiedere la concessione di questa linea non manca ora che la stipulazione dell'analogo contratto riguardante l'altro sussidio di L. 2500 annue per 35 anni, già votato dal Consiglio comunale di Udine.

Speriamo che anche il compimento di quest'atto non si lascierà attendere lungo tempo, ora che quel Consiglio è chiamato ad autorizzarne la stipulazione. Questa è resa indispensabile perchè non succeda la decadenza del Contratto avvenuto tra la Provincia e la Società Veneta, e non sieno resi frustanei tutti i precedenti che così faticosamente portarono presso alla sua incarnazione questo progetto. Esso fu vivamente vagheggiato da questa zona troppo appartata e peggio confinata della nostra Provincia, e fu oggetto di assidue cure da parte di questo vetusto e disgraziato Forogiulio a cui la *nuova* Udine, ispirata da principii di vero progresso, diede questa volta fraternamente la mano.

Simile affare sarà buono per ambedue le città, perchè non è basato sulle teorie dell'utile dell'una e del danno dell'altra, nè quindi sopra idee di preminenze e di monopolii; ma lo è bensì sulla intrinseca virtù economico-sociale dei trasporti a buon mercato, del risparmio di tempo, e della maggior fusione d'interessi tra i due paesi.

Nè, sperasi, sarà per formar ostacolo a questo progetto l'idea, che si attribuisce a taluno, di voler subordinare l'effettuazione di questa linea a quella, più interessante per Udine, di Palmanova-S. Giorgio. Si pensi che se l'interesse di Udine per le due linee non è pari, anche i relativi sussidii furono stabiliti in misura ben differente e proporzionale al grado d'utilità. Una linea quindi non dovrebbe escludere l'altra; e se la esecuzione di quella più importante che condurrà al mare accenna a soffrire qualche ritardo maggiore di quello ch'era in preventivo, simile linea è nondimeno assicurata, essendo dessa ormai accaparrata tra quelle di 4ª categoria della Legge 1879.

L'esecuzione invece della linea di Cividale dipende unicamente dalla combinazione raggiunta e specialmente dall'avverarsi delle condizioni e dei termini contemplati dal Contratto stipulato tra la Provincia e la Società Veneta. Abortita dunque quest'occasione, questa linea sarebbe posta nel dimenticatoio per altri venti anni. Se invece verrà prontamente eseguita, potrebbe servire di stimolo alla Società Veneta per affrettare l'esecuzione anche di quella da Udine al mare, superando più volonterosa gli ostacoli che per essa ancora esistessero.

Il precetto dell'*unum facere et aliud non ommittere* non potrebbe trovare più razionale e previdente applicazione del caso presente; e perciò qui si è perfettamente fidenti che codesto Consiglio comunale non si disdirà sulla già presa deliberazione.

Udine ha mostrato di comprendere troppo bene l'applicazione dei moderni portati della scienza e del progresso perchè si possa credere che voglia rifiutare, per un cotanto lieve dispendio, una comunicazione ferroviaria di più. Cividale poi rifugge dall'accogliere certi dubbii, coi quali qualche *mettipace* lo va da qualche tempo tormentando.

Per l'illuminazione elettrica. L'on. Sindaco ha diretto ai signori proprietari o conduttori di abitazioni, stabilimenti, officine, botteghe, ecc. di Udine la seguente circolare:

Il Municipio persuaso dal risultato dei replicati esperimenti che si sono fatti e si vanno facendo in molte Città — e di cui un saggio fu dato anche nella nostra — essere l'elettricità il mezzo preferibile per l'illuminazione pubblica e privata, ha messo allo studio il progetto per introdurla presso di noi.

L'elettricità non solo serve a produrre luce senza riscaldare gli ambienti e senza viziarne l'aria, ma serve anche a trasmettere a distanza la forza motrice in quella misura che si desidera. Perciò botteghe, officine e abitazioni possono in tal guisa essere illuminate, e fornite del mezzo di mettere in azione macchine piccole e grandi.

È però necessario che tutto ciò si possa ottenere verso una spesa che sia tenuta in limiti di convenienza per tutti non solo, ma anche ridotta al minimo importo possibile, e ciò coll'unire intorno ad una sola impresa il maggior numero di consumatori. A tal fine il Municipio, che in ogni caso sarebbe il consumatore più forte, offre ai privati di unirsi a loro per avere l'elettricità a quel prezzo minore al quale può venir data in ragione della maggiore estensione del consumo.

Ma perchè il progetto suindicato possa venir sviluppato in base a tale programma, occorre di conoscere almeno in via approssimativa, il numero delle fiamme, e la quantità della forza motrice che i privati sarebbero per consumare.

Onde procurarsi tali notizie, il Municipio ha pensato d'interpellare direttamente i Cittadini, facendo loro invito di dichiarare se credono di approfittare della elettricità per illuminare le loro abitazioni, officine e botteghe e per valersi della forza motrice colla stessa trasmissibile.

Avverte subito il Municipio che con questa interpellanza ha il solo scopo di ottenere dei dati statistici. La risposta quindi che venisse fatta, non porterà nessun impegno, nessun obbligo di introdurre la elettricità quando il Municipio fosse in grado di somministrarla. I dichiaranti saranno sempre liberi di approfittarne o meno a seconda delle loro convenienze.

Il Municipio, adesso, non sa quale potrebbe essere il costo della elettricità per l'illuminazione e quale quello per la forza motrice, però è in grado di affermare fin da questo momento che la luce elettrica verrà in qualunque caso a costare meno di quella del gas.

Ciò esposto, il Municipio invita V. S. a voler restituire l'unita scheda di semplici informazioni entro giorni dieci dal suo ricevimento colle nozioni richieste — o quanto meno con dichiarazione negativa.

Udine, 18 agosto 1882.

Il Sindaco, Pecile.

A questa circolare fa seguito il modulo della dichiarazione in essa accennata, e l'avvertenza che le lampade elettriche per l'illuminazione in luoghi privati si ritengono sufficienti nella *forza* di 10 candele ognuna.

La Commissione per raccogliere le offerte per il monumento a Garibaldi, nel mentre rende nota l'offerta di L. 500, intero ricavato della Corsa di sabbato p. d. sente il dovere di vivamente ringraziare la Commissione delle Corse, che promosse ed attuò quello spettacolo — i signori proprietari di cavalli — la Banda Cittadina — la tipografia Marco Bardusco — il personale di servizio, che rinunciarono ad ogni compenso loro dovuto, per accrescere anche in questo modo l'ammontare dell'offerta.

Società operaia di Udine. Doni offerti pella lotteria di beneficenza 17 settembre 1882.

Commissione del Carnovale n. 12 fazzoletti da naso, Campagnolo Venceslao n. 3 cappelli paglia, Moro Alessandro au. f. 2 pari a l. 4.40, Olivo Giuseppe l. 2, Bertaccini Domenico il giuoco della fortezza, Gestti dott. Enrico l. 2, Tolomei sorelle un pacco zigari Cavour ed un kilo sale raffinato, Ditta Basevi n. 12 fazzoletti, Vatri Luigi un cappello, Bolzicco Luigi l. 1, Bosolini Maddalena un berretto, Bottiglieria Dorta n. 6 bottiglie Barbera, Zompichiatti Domenico un gilet, Zagulin Anna un berretto, Aghina Giorgio un ombrellino, Hoche Emanuele una lampada, Cappellari Vittorio l. 1, Fabris farmacia 2 bottiglie di China, 2 di Coche e 2 di Tamarindo, Pers Pietro due berretti, Fornara Gregorio un tamiso, una sporta, un bastone, Paracchini Cesare un ombrellino, Daniotti e Compagni un fanale.

Società degli agenti di commercio. Nella seduta del Consiglio rappresentativo tenuta il 20 corr., dopo approvato il verbale dell'adunanza antecedente, il sig. Modolo invitò il sig. Luigi di Marco Bardusco, come Presidente della Commissione per la riforma dello statuto, a leggere gli articoli da modificarsi, accennando ai criteri che guidarono la Commissione suddetta nelle proposte riforme.

Il sig. Bardusco fece un'accurata relazione sui motivi che indussero la Commissione alle varie modificazioni, diede lettura degli articoli modificati, ed il Consiglio approvò nel suo complesso il nuovo statuto da proporsi alla sanzione dell'Assemblea, e votò un ringraziamento al sig. Bardusco ed alla Commissione di cui egli era presidente.

Di poscia si è stabilito di tenere la generale adunanza dei soci nel giorno 10 del p. v. settembre.

Furono ammessi a far parte dell'Associazione quattro nuovi soci effettivi.

Il sig. Modolo annunciò l'iscrizione a soci patrocinatori del sig. Luciano Zamparo e dei signori fratelli Dorta, invitando il Consiglio alla riconoscenza per la loro gentile adesione.

Comunicò che una Commissione rappresentò la Società alle solenni onoranze per Garibaldi a Cividale, ed altra Commissione assistette all'inaugurazione della Bandiera dei Reduci dalle Patrie Campagne, nella quale circostanza il sig. Modolo parlò a nome della Società.

Fu aperta tra i soci una sottoscrizione per far costruire la Bandiera sociale, e, seduta stante, la sottoscrizione è già ascesa a circa 75 lire.

I soci possono firmarsi nella segreteria dalle 8 alle 10 pomeridiane di ogni giorno.

Circolo elettorale operaio. Sappiamo che jeri sera si sono riuniti alcuni operai per concertarsi sulla costituzione di un Circolo elettorale operaio in vista delle prossime elezioni politiche. Torneranno a riunirsi in breve per concretare il programma.

Chiamata sotto le armi. Ai militari di 3.a categoria delle classi 1858 e 1861 facciamo noto che sono chiamati all'istruzione pel 1 settembre prossimo, semplicemente quelli del Comune di Udine, per cui tutti gli altri, che presero parte alla leva negli altri Comuni della Provincia, possono rimanere alle loro case.

Idea benefica. L'anno scorso si ebbe la buonissima idea di aprire una pubblica sottoscrizione e si dette anche una festa da ballo a vantaggio delle famiglie di que' soldati di prima categoria della classe 1852 che dovettero presentarsi all'istruzione per circa trenta giorni. Quest'anno sono chiamati quelli della classe 1856, e fra questi, ve ne sono di quelli che hanno moglie e figli, e che non ritraggono che dal loro lavoro la sussistenza propria e della famiglia Io perciò oso indirizzare questa mia idea alla Direzione del Circolo Artistico, onde si faccia iniziatrice di una sottoscrizione, o di un pubblico trattenimento allo scopo di venire in aiuto di questi ultimi.

T. E.

In congedo illimitato. Col treno di jeri e della decorsa notte giunsero in congedo illimitato parecchi soldati.

Le Alunne del Collegio Uccellis fecero anche quest'anno la loro gita in montagna col ricavato dall'allevamento dei bachi da seta da loro coltivati.

È l'associazione dell'idea del piacere coll'idea dell'utile; quando nella vita si è saputo o risparmiare o guadagnare, il risparmio o il guadagno possono procurarci onesti passatempi. Le alunne impresero quest'anno la prima gita indicata nel programma della Società alpina friulana, e arrivate a Chiusaforte col primo treno, salirono il Gran Colle, scendendo poi pel versante opposto ad incontrare la strada di Resia.

L'onor. Sindaco di Chiusaforte accolse al suo arrivo la brigata, capitanata dall'onor. Sindaco di Udine, presidente del Consiglio direttivo, e composta di 26 alunne, 6 maestre, un professore dell'Istituto Uccellis, e 5 inservienti, e si offerse gentilmente di esserle di guida, offerta che venne con tutto il piacere accettata.

La gita, punto pericolosa,ma faticosa come ogni gita in montagna, presenta stupende vedute, e le bambine si diportarono egregiamente, e con piccoli riposi camminarono otto ore, con due ore di intervallo per la refezione, formando l'ammirazione dell'egregio Sindaco di Chiusaforte che le precedette durante tutta la gita.

Alla sera rientrarono gaie e vispe al Collegio senza aver nulla sofferto per le fatiche della giornata, compensate da tanta aria pura e dalle stupende scene godute.

Pesi e misure. Per legge, sopra un solo tipo di peso e di misura si regolano gli scambj ed i commercj in tutto il Regno. Parrebbe quindi naturale che le Autorità le quali siedono sulle cose d'interesse pubblico dovessero adoperarsi perchè questa provvida legge, che dirige una essenzialissima parte del vivere sociale, venisse diffusa e bene inchiodata nelle abitudini delle popolazioni. Como va dunque che qui in Udine (ciò che non si riscontra in altre città del Regno) si va con voce baritonale per le pubbliche vie annunciando il prezzo di alcuni alimenti sopra un tipo di peso che da molti anni ha cessato legalmente di esistere?

Ognuno potrà facilmente comprendere che si allude a quel tale che annuncia l'arrivo del *Ton in Peschiarie biel... fresc... a ottante scentesins la lire.*

Non potrebbero i vigili con l'abituale loro buona grazia persuadere quel Tizio a lasciare le lire e vociare invece a sistema decimale, dicendo al pubblico il prezzo del Toono ad un tanto al chilo?

Mettete il caso che io sia un Napoletano *biel e fresc* e cioè di fresco venuto in quest'alma città a sedere per esempio, come tanti altri, sulle cose d'interesse pubblico; cosa potrei io intendermi delle vostre lire?

Fazio.

Ancora sull' insegnamento della stenografia in Udine. Riceviamo la seguente:

Onor. sig. Direttore del *Giornale di Udine.*

Faccio assegnamento sulla sua cortesia per dare, a chi interessa, alcune spiegazioni circa il poco progresso dell'arte stenografica verificatosi fra noi in questi ultimi anni.

Mi dà occasione uno scritto del signor V. P. di Percotto, che fu uno fra gli studenti di stenografia, nel corso dato presso l'Istituto Tecnico, e che coltiva anche oggi con amore l'arte di Gabelsberger. Credo di rispondere direttamente a lui se accenno alle ragioni per cui si nota in Udine la mancanza di stenografi, dopo la partenza del sig. Vittorio Bianchi da questa città.

Una prima spiegazione la si trova nel fatto, che pochissimi fra quelli che frequentarono le lezioni all'Istituto Tecnico, trovansi in Udine. Quasi tutti o per ragioni d'impieghi o di studi, si trasferirono in altre Provincie, e portarono con sè quelle cognizioni che dovevano essere rivolte a vantaggio del nostro paese. Ma se ce ne fosse alcuno ancora (qui, e non lo so positivamente, si troverebbe nelle condizioni cui accenna il sig. V. P. cioè di leggere qualche giornale, e di scrivere stenograficamente una cartolina postale? Lo dirò in seguito. Pongo intanto la prima causa dell'insuccesso nel fatto che a quei corsi non s'iscrissero persone che avessero in animo di esercitare, od almeno di esercitare in paese la stenografia.

Seconda causa. Un sistema di stenografia difficilmente lo s'impara a conoscere fuorchè in un corso d'insegnamento. Ma per esercitare un'arte che richiede agilità di mano, ed attitudine a continuare per più ore nell'esercizio, occorre una pratica che difficilmente si può acquistare nelle scuole.

Io stesso ho procurato di fare eseguire esercizi pratici; ma ho dovuto convincermi della poca utilità di questi esercizi fatti in una scuola. Col dettare a più contemporaneamente, i migliori non sono spinti a quello sforzo che è necessario per scrivere presto, come lo esige un'adunanza od un discorso pronunciato. Mi convinsi che più convenientemente quella dettatura doveva farsi a casa per ciascuno studente, e finito quel primo esercizio pratico, occorreva che lo studente avesse occasione di assistere a sedute di assemblee tenute con molto ordine, e dove ci fossero ampie discussioni.

Ma se anche quei signori, che non oso chiamare miei scolari fossero rimasti in città, avessero fatti quegli esercizi, io non credo che ci sarebbe abbondanza di stenografi fra noi. Lo stenografo vien fatto dall'*occasione*; bisogna che sia costretto a fare, e che abbia un vantaggio per esercitare un arte, che non è, in pratica, la più divertente. Ed io credo, che se oggi si aprisse un concorso, lasciando tre mesi di tempo per dare il saggio di tachigrafia, si potrebbe ottenere di possedere uno o due stenografi, per ogni occasione. E di ciò sono persuaso dopo l'insegnamento impartito egregiamente quest'anno dal sig. Francesco Malossi, al Circolo artistico, dal quale risultarono approvate persone, che, e per età, per coltura generale, e per condizione, potrebbero benissimo prestarsi in quest'arte, ad ogni evenienza.

Ringraziandola vivamente, onor. signor Direttore, con sentita stima mi raffermo.

Suo devmo V. Presani.

Agli esami di licenza della scuola tecnica di Udine avvenne un fatto singolare. I temi venuti, crediamo, da Roma e dati da svolgere agli scolari, riflettevano materie d'insegnamento o non trattate o non esaurite nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti, di fronte a questa bella sorpresa, mandarono una protesta al signor Provveditore agli studi; in seguito a che comparve un decreto che annulla gli esami bene o male fatti nel luglio, e rimanda tutti gli scolari di terza tecnica a ripeterli integralmente in ottobre.

Sete. Dalla rivista serica del Bullettino dell'Assoc. agraria del 21 corrente togliamo quanto segue:

Limitatissime furono le vendite anche nella scorsa ottava, quantunque meno nulle che nella precedente, con preferenza alle sete buone non classiche, i compratori preferendo risparmiare nel prezzo. Ci constano offerte basse fatte per partite rilevanti, che vennero rifiutate, come pure il collocamento di piccoli lotti di sete superiori a prezzi di poco inferiori a quelli praticatisi all'apertura della campagne. Le piccole partitelle, mazzami e sedette, articoli questi assai poco abbondanti, godono sempre di facile impiego. I cascami diedero luogo a pochissimi affari, senza variazioni nei prezzi. La pochezza degli affari effettivi non permette di stabilire un listino pienamente attendibile.

Partenza. Col treno diretto di iersera partiva per la linea di Venezia l'onor. deputato Billia.

Enologia e viticultura. Il tempo utile per la presentazione delle domande per essere ammessi al concorso di tre posti di perfezionamento pratico di viticultura ed enologia presso la Scuola di Conegliano, già pubblicato in giugno ultimo, è prorogato a tutto il 31 agosto corrente.

Mostra bovina provinciale in Pordenone. La Commissione ordinatrice ha pubblicato il seguente avviso:

Le domande di inscrizione degli animali si possono fare fino a tutto il 12 settembre p. v. dalla ore 9 ant. alle 3 pom. nell'officio comunale (Sezione Stato Civile) e saranno ricevute dall'apposito incaricato sig. Ariot Giuseppe.

Con altro manifesto verranno pubblicate le norme per la mostra stessa, ed i premi da darsi ai migliori espositori.

Pordenone, 15 agosto 1882.

Il R. Ministero di agricoltura, industria e commercio ha accordato premi in danaro e medaglie per la prossima esposizione di Pordenone. Avvertiamo pertanto che:

Al primo premio per toro sarà assegnata pure una medaglia d'argento oltre il premio provinciale di lire 300; al secondo premio per toro medaglia di bronzo e lire 200.

Al primo premio per femmina bovina sarà pure assegnata medaglia d'argento oltre lire 200, al secondo premio per femmina bovina medaglia di bronzo e lire 100.

Il Bullettino dell'Associazione Agraria Friulana (n. 34) del 21 agosto contiene:

Le latterie sociali e la fabbricazione del formaggio a metodo Svedese nella Provincia di Belluno. — Sullo svolgimento di azoto libero nella putrefazione e conseguenze pratiche pel confezionamento dello stallatico. — Sete. — Rassegna campestre. Notizie sui mercati. — Note agrarie ed economiche. — Prezzi dei cereali ed altri generi di consumo. — Prezzo corrente e stagionatura delle sete. — Notizie di borsa. — Osservazioni meteorologiche.

Autunnalia. Vuoi fuggire il lezzo del Consiglio comunale cividalese — che dice, disdice, sgoverna, proscrive patrioti — e trasportarti in più spirabil aere?

Eccoti a due passi Carraria — dalla *cara aria* — invasa da curricoli, pedoni, pedine... eccoti la villa ospitale del cav. Francesco Zampari, che dopo un bagno nel soggetto Natisone, il fresco di un boschetto improvvisato nello scorso inverno, la scuola di un podere modello, ti offre la cuccagna, la corsa dei sacchi, un ballo campestre e razzi e petardi e granate e stelle.... da digradarne i fori lucenti del celeste crivello.

Quest'anno poi *il signore dei carraresi*, certo ispirato dalla sua gentile Ninfa Egeria, volle dare una speciale attrattiva alla festa d'apertura dell'autunno. Trovato alla vigilia l'amico concertista, signor Costantino De Crescenzo di Napoli, che prendeva il biglietto pella Russia: — Fammi il piacere, gli disse, telegrafa ai tuoi ammiratori del paese delle pellicce, che ti aspettino ventiquattro ore e vieni con me. — Così, alla sera successiva, l'atrio della villa, le sale circostanti, il cortile dalle verdi aiuole erano occupati da una folla di belle ed eleganti signore, di buongustai, di popolani, tutti cogli occhi appuntati sul pianoforte dell'esimio concertista.

Che bella serata! In mezzo ad un diluvio di note scintillanti, perlate, carezzevoli, ci si disegnarono nette le figure del bizzarro Lizt, dell'appassionato Chopin, del divino Beethoven. E folleggiammo alla czarda ungherese e fantasticammo al rezzo del manzanillo e...

— Signore, ella non suona più il pianoforte, ma un *carillon*? disse all'artista ispirato un S. Tommaso della sala, e guardò se le di lui mani nascondevano l'accennato istrumentino, ma si ritrasse sbalordito dopo di aver toccato col naso che proprio dagli avori della tastiera uscivano quelle note inusate.

Senonchè anche un'accademia musicale di famiglia deve avere il suo punto nero. Dal portone spalancato a due battenti entravano sfacciate le note del valzer della della Donna Juanita, strimpellato dall'orchestra villereccia. Ed il popolino accorrendo là, donde erano partiti i nuovi suoni, si diceva: con questi si balla bene; altro che colla musica adesso eseguita da quel signore! — E codesta musica era la sonata — *Al chiaro di luna* — di Beethoven...

Cividale, 20 agosto, ottava della festa.

Lasciti a Opere Pie. Una circolare diramata ai prefetti li avverte di divulgare il parere testè emesso dal Consiglio di Stato, essere cioè nulli e senza effetto i lasciti alle Opere Pie portanti la condizione di non rimettere i conti all'autorità governativa.

Un discorso molto a proposito fu fatto domenica dall'Arcivescovo Casasola ai ragazzini statigli presentati per la Cresima! Egli parlò loro della stampa periodica, del pericolo che presenta la lettura dei giornali così detti liberali, e della necessità di tenersi lontani da letture tanto perniciose. La grande maggioranza dei suoi piccoli ascoltatori variava dai 5 ai 7 anni, e si può immaginare l'effetto cabalistico che devono aver prodotto in essi queste geroglifiche parole. *Che bella lingua il greco!* deve aver detto tra sè e sè qualche padrino ponendosi nei panni dei bimbi. E perchè Monsignore non ha parlato a quei pargoletti anche della teologia di S. Tomaso?

L.

Fratellanza per forza.

— Siamo fratelli?

— Niente affatto.

— Si, che lo siamo.

— No, ripeto. Io non sono figlio di vostro padre.

Questo dialogo avvenne jeri in Piazza Garibaldi fra un coscritto cittadino ed uno *forese*, accompagnati ognuno da alcuni amici.

La disputa s'inviperì talmente (essendo anche i disputanti, pare, alquanto brilli) che il primo interlocutore (quello che pretendeva alla fratellanza universale) la terminò ferendo l'altro a una mano.

Nuovo e stringente argomento a favore della sua tesi!

Caduta e soccorso. In Via Prachiuso questa mane verso le 8 un povero mendicante venne colto da improvviso forte malore, si che dovette stendersi sulla via.

Due buone e caritatevoli donne vedendo il povero vecchio in tale stato lo trasportarono nella loro abitazione, ove gli prestarono le più premurose cure, nulla omettendo per richiamarlo in sè medesimo.

Fu grazie ad esse che il vecchio di li a poco rinvenne, e riacquistate le forze, se ne partì benedicendo quelle pietose popolane che avevano dimostrato tanto buon cuore.

C.

Chi ha ragione, ha torto! Ieri sera due calzolai, alterati dal vino, picchiarono di santa ragione certo F. G. tabaccaio di questa città, perchè desso *pretendeva* di essere ad ogni costo pagato d'un sigaro loro venduto. Come sono petulanti codesti tabaccai!!

Cartolina postale. Al sig. *Rustir* di Tarcento dobbiamo far sapere, che la sua polemica sulle cose di quel paese ha preso un tale carattere, che non possiamo assumerne la responsabilità nè sotto all'aspetto legale, nè sotto al personale.

Giacchè vi si dice, che la quistione elettorale di quel Comune meriterebbe di essere portata *in altra sede*, consigliamo a farlo, perchè da queste polemiche non vediamo che vantaggio ci ricavi il pubblico.

Per uno sbaglio del composi-

tore nel riportare dal *Ruolo* i nomi segnati dei cavalli vincitori nella Corsa dei Biroccini di sabbato, sono ieri apparsi come proprietari dei cavalli stessi quelli che ne erano invece i guidatori. Correggiamo lo sbaglio dando oggi i nomi dei proprietari: del cavallo *Pino* che vinse il primo premio il signor Giusti Edoardo, della cavalla *Sibilla* che vinse il secondo il signor Anderloni Napoleone, del cavallo *Leon* che vinse il terzo il signor Tamburlini Pietro e del cavallo *Blik* che vinse il quarto il signor Lanfrit Gio. Battista.

Esposizione annuale artistica. È aperta nei locali del Circolo artistico fuori Porta Venezia l'Esposizione annuale di belle arti e di arte applicata all'industria dalle ore 10 ant. alle 5 pom. Per i non soci la tassa è fissata in cent. 25.

Società Anonima per lo spurgo pozzi neri in Udine. I signori azionisti della Società Anonima per lo spurgo pozzi neri sono convocati in Assemblea generale pel giorno di domenica 27 agosto corrente alle ore 11 antim. nel locale in Via Rialto N. 15.

Arma insidiosa. Nel 20 and. venne arrestato in Venzone certo P. S. per detenzione d'arma insidiosa.

Smarrimento. Nelle ore pomeridiane di Domenica u. s. venne smarrito dal Giardino di Piazza Patriarcato per Via Gorghi ed Aquileia fino al Piazzale della Stazione, un *repporto* di braccialetto composto di una grossa ametista e di altre pietre bianche più piccole. Sarà data conveniente mancia a chi recherà l'accennato oggetto.

Oggi alle ore 4 pom. cessava di vivere in Pagnacco il sig.

Vincenzo Tuzzi

d'anni 82, Perito agrimensore.

I Figli, le Figlie e i Generi dolentissimi danno il triste annunzio ai parenti e agli amici, dispensando da visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo in questo villaggio domani martedì, alle ore 4 pom.

Pagnacco, 21 agosto 1882.

Luigia Giorgini

Sulle verde età di diciott'anni, appena compiuti gli studi con onore e ottenuto il giusto guiderdone in compenso delle sue fatiche, consolato i suoi cari ed amati genitori, ieri, dopo breve e penosa malattia *fu* — ci piange il cuore! — fu dalla *morte* rapita.

Ella era bella, ingegnosa, amabile, buonissima: e, per la sua vera bontà, s'era affezionato l'animo di tutti. Non solo i suoi genitori, i parenti e gli amici, ma anche i conoscenti compiangono la sua perdita, che fu per tutti quasi una calamità domestica.

Luigia, addio! Ci hai lasciato, addolorati; ma la tua memoria resterà grata fra noi. Ti avremo sempre nel cuore! Rallegrati, chè il tuo nome non seppellirassi insieme col cadavere, ma vivrà lungamente.

Artegna, 22 agosto 1882.

G. C.

Le sottoscritte, commosse dalle vive attestazioni di affetto prodigate loro da parenti, amici e conoscenti, nella luttuosa circostanza della perdita del loro amato capo

Giuseppe Urbanis

non trovano parole bastanti per ringraziare tutti quei gentili che sostituendosi nei primi istanti all'assente famiglia, cercarono di prodigare al sofferente le più pietose e sollecite cure, richieste dalla gravità del caso.

I nostri più vivi ringraziamenti in particolare a tutti quei signori triestini che casualmente si trovavano presenti in Udine, al signor A. Fanzutti, proprietario dell'albergo *Alla Croce di Malta* ed a tutto il personale addetto, i quali con disinteressamento ed affetto prestarono al defunto, cure le più amorevoli, nonchè in generale a tutti coloro che coll'accompagnarne la salma all'estrema dimora, vollero rendere un ultimo tributo d'affetto a lui, che tanto amando quella città, ricordo, incancellabile dei suoi primi anni, spinto quasi da destino, venne a trovarvi l'eterno riposo.

L'eco di dolore risvegliato dal triste annunzio in questa Trieste, sua seconda città adottiva, allieterà ancora lo spirito di lui, e resterà indelebile ricordo e conforto alle superstiti famiglie.

Trieste, 21 agosto 1882.

Famiglia Urbanis
Famiglia Mazzoli.

NOTABENE

Pittori, in guardia. Il ministero dell'interno pubblica nella *Gazz. Ufficiale* che alcuni pittori del Regno, entrati in trattative colla sedicente Casa commerciale C. M. Ruest e compagni, la quale dava per proprio indirizzo: 22, Newcastle Street Strand London W. C., le spedirono tosto i quadri che la medesima diceva di acquistare, ma non ricevettero poi il prezzo pattuito.

Assunte informazioni in seguito a reclami presentati dagli artisti, si è constatato trattarsi di truffe commesse a danno degli artisti stessi da un tal Kloprath, che si faceva passare come rappresentante della ditta suddetta, la quale non è mai esistita.

Si avvertono di ciò i signori artisti del Regno, onde metterli in guardia contro la sedicente ditta Ruest, raccomandando loro in ogni caso di non spedire all'estero oggetti d'arte senza prima assicurarsi dell'onestà dei committenti e garantirsi del convenuto pagamento.

FATTI VARII

Viaggi di piacere all'estero. Il treno di piacere da Basilea a Berlino col quale partirono, giovedì, 17, i Viaggiatori dell'Agenzia Chiari, portava 600 Viaggiatori, tutti in vagoni salon. Eguale Gita per Berlino avrà luogo nel prossimo ottobre. Altra Gita pel Gottardo, Basilea a Parigi avrà luogo nel prossimo settembre. Le Gite per la Svizzera, Strasburgo, le Cascate del Reno, ecc. avranno luogo il 31 agosto, 7, 17, 24 e 30 settembre.

Domandare i Programmi all'Agenzia Chiari, Passaggio Carlo Alberto, N. 2 Milano.

Il tunnel sotto il S. Lorenzo. Il tunnel progettato sotto il fiume San Lorenzo tra gli Stati Uniti e il Canadà avrà la lunghezza di m. 4569; vi si accederà per due trincee, una di 762, l'altra di 1287 metri; sarà largo m. 7,93 e alto m. 7, e rivestito di muratura in mattoni per tutta la sua lunghezza, eccettuate le fronti che saranno in pietra da taglio. La grossezza del rivestimento varierà da m. 0,50 a 0,76 secondo la qualità del terreno.

ULTIMO CORRIERE

Progetti di legge.

Fra i progetti di legge che verranno presentati alla Camera, subito nella prossima sessione, figurano quelli che stabiliscono modificazioni radicali alla legge sulle pensioni ed alla legge sulla pubblica sicurezza.

Mancini e la Tripolitania.

I giornali parigini dicono d'avere ricevuto da Roma il seguente telegramma:

« Il ministro Mancini avendo inteso parlare della eventuale occupazione della Tripolitania per parte dell'Italia, avrebbe detto queste precise parole:

« Se noi vi fossimo spinti dal mondo intero io rifiuterei; la nostra politica non mira a continui ingrandimenti di territorio; essa non cerca che il mantenimento della pace e vuole evitare le speculazioni.»

Alta Corte di giustizia.

Si telegrafa da Roma 21: Una voce gravissima raccolgo in questo punto da autorevole fonte. Si assicura che presto verrà convocato il Senato in Alta Corte di giustizia per giudicare un senatore e prefetto.

I fatti di Montereau.

L'enigma di Montereau è schiarito dai documenti trovati sulle persone degli insorti arrestati e dalle loro dichiarazioni. Il movimento fu provocato dalla prepotenza dei padroni delle miniere, clericali della peggiore specie, che tiranneggiano le coscienze degli operai con uno spionaggio gesuitico.

TELEGRAMMI

Alessandria, 20. Il combattimento ricominciò alle ore 5. Gli Arabi occupano Melleha; forti cannonate senza risultati.

Alessandria, 20. Abukir non fu bombardata; l'idea fu abbandonata all'ultimo momento, o l'annunzio fu uno stratagemma. La flotta e i trasporti entrarono nella baia di Abukir ieri, dopo mezzodì, ma verso sera si diressero all'Est; tre vascelli rimasero nella baia, ed occuparono il Sud dell'isola Nelson, donde comandano la ferrovia di Rosetta.

Porto Said, 20. Terrapien isono eretti fra i quartieri europeo e arabo, entrambi tranquilli. Il Governo kedivale è reintegrato. I comandanti degli egiziani di guarnigione sono prigionieri; 17 trasporti-vascelli sono arrivati. Cannoniere sono entrate nel Canale con truppe. Seymour e Wolseley trovansi qui. Ismailia e Kantara furono occupate stamane. Le truppe egiziane furono scacciate da Nefiche. La corvetta francese *Forbin* recasi a Massauah a proteggere i nazionali francesi.

Porto Said, 20 Edwards occupò di notte tempo Kantara; Fairfax, Porto Said; Fitzroy, Ismailia, tutti senza difficoltà. Fitzroy scacciò il nemico da Nefiche, mediante bombardamento. Il telegrafo con Ismailia è ristabilito.

Costantinopoli, 21. Bismarck raccomandò alla Porta di prevenire dimostrazioni anticristiane.

Alessandria, 21. Il combattimento d'ieri sulla riva destra del Canale di Mahmudie si limitò ad uno scambio di cannonate.

Porto Said, 21. Gli Egiziani abbandonarono Ghemilen e si ripiegarono a Damietta.

Costantinopoli, 20 Causa i fatti d'Egitto e ad onta delle migliori notizie telegrafiche di ieri, è assai lento il corso delle trattative relative alla convenzione militare anglo-turca. La Sceik A bendullah Rakkale, fuggito recentemente da Costantinopoli, è stato preso presso Wan.

Alessandria, 21. Il combattimento del 19 fra inglesi e *arabisti* lungo il canale Mahmudie fu aperto da questi ultimi con un fuoco d'artiglieria sulla posizione inglese presso il giardino di Antoniades. Dopo vivo fuoco il combattimento terminò al cader del giorno. Da parte inglese nessuna perdita. Ieri nel pomeriggio quattro reggimenti inglesi uscirono in ricognizione sulla riva destra del canale. Anche qui vivo fuoco, senza risultati.

Porto Said, 21. Corazzate e navi da trasporto entrarono nel canale, il movimento del quale è stato solo temporariamente sospeso per facilitare il passaggio delle navi inglesi. La Compagnia del canale si rifiutò di dare agli inglesi dei piloti.

Parigi, 21. Lesseps protestò violentemente contro l'occupazione del canale. In un dispaccio alla moglie egli chiama l'occupazione un atto di pirateria.

Suez, 21. Gli inglesi hanno battuto 600 egiziani a Chalouf. Gli egiziani ebbero 100 fra uccisi e feriti, 45 prigionieri. Gli inglesi ebbero quattro uccisi e feriti. La fanteria di Bengala è arrivata.

Parigi, 21. I giornali dicono che avviene uno scambio di note fra le potenze in seguito all'occupazione inglese del canale.

Bourgonadoma, 21. Una banda di 40 carlisti assoldati dal vescovo di Urgel ha distrutto il telegrafo di Andorra. La popolazione accolse favorevolmente le autorità francesi recatesi ad Andorra per ristabilire l'ordine.

Berlino, 21. La cannoniera *Cyclop* è partita il 19 corr. pel Mediterraneo.

Vienna, 21. I giornali annunciano due nuove aggressioni accadute in prossimità di Vienna e chiedono un aumento della gendarmeria.

Il *Tagblatt* protesta contro il contegno del luogotenente di Trieste de Pretis per il ritardo da lui frapposto ai dispacci come se Trieste fosse sotto stato d'assedio.

Ieri si è qui suicidato un commissario di polizia.

Durante la rappresentazione al teatro dell'Opera, una donna è morta improvvisamente.

Budapest, 21. La festa nazionale di ieri riuscì splendidamente. Calcolansi centomila i forestieri.

Berlino, 21. Notizie da Pietroburgo affermano come probabile il ritorno di Loris Melikow al Governo.

Si dice che lo czar dopo l'incoronazione si recherà all'estero lasciando a Loris Melikow pieni poteri di attuare quei mutamenti che giudicherà necessarii.

MERCATI DI UDINE — 22 agosto.

Pollerie. Venditori di prima mano:

Galline)	95,	1.10,	—	
Anitre)	70,	85,	—	al kil. peso vivo
Oche)	66,	80,	—	

Pollastri al paio 1.85, 2.10.

Frutta. Venditori di prima mano:

Peri Groè schiavi al quintale		22	28	—
Susini freschi	»	20	24	—
Persici IIª qualità	»	38	50	—
Uva bianca	»	36	42	—
» nera	»	35	44	52

Prezzo corrente e Stagionatura delle Sete in Udine.

Sete e Cascami.

Sete greg. class. a vapore	da L.	59.—	a L.	60.—
» » class. a fuoco	»	56.—	»	58.—
» » belle di merito	»	53.—	»	54.—
» » correnti	»	50.—	»	52.—
» » mazzami reali	»	46.—	»	49.—
» » valoppe	»	40.—	»	44.—
Strusa a vap. 1ª qualità	»	14.—	»	15.—
» a fuoco 1ª qualità	»	13.—	»	14.—
» » 2ª »	»	—.—	»	—.—

Stagionatura Sete.

Nella sett.a dal 14) Greggie Colli n. 5 Chil. 480
al 19 agosto) Trame » » 7 » 475

NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

Grani. La benefica pioggia abbondantemente caduta la notte in antecedenza al mercato di Giovedì produsse poca concorrenza di generi sulla piazza, mentre in quello di Sabato, grazie al bel tempo, si ebbe una quantità sufficiente, con molti affari trattati però a prezzi in ascesa, verificatisi così: pel Frumento C. 48, pel Granoturco C. 6. La Segala ebbe più facile esito con un calo medio di C. 44.

I differenti prezzi registrati sono:

Frumento: Lire 16.80, 17, 17,25, 17.45, 17.50, 17.70, 18. 18.20, 18.25, 18.50.

Granoturco: Lire 15.90, 16, 16.25. 16.40, 16.50, 17, 17.50.

Segala: Lire 11.50, 11.65, 11.75, 11.80, 11.90, 12.

In **Foraggi** e **Combustibili** mercati mediocri; ricerche più attive con rialzo sui prezzi.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 21 agosto.

Napol.	9.53.—a 9.52.—	Ban. ger.	58.35 a 58.45
Zecchini	5.60— a5.61—	Ren. au.	76.75 a 71.90
Londra	119.75 a119.25	R.un.4pc.	—.— a —.—
Francia	47 50 a 47.35	Credit	—.—a —.—
Italia	46.55 a 46.30	Llokd	—.— a —.—
Ban. ital.	46.55 a 46.40	Ren. it.	87.9/16 a 87.5/8

FIRENZE, 21 agosto.

Nap. d'oro	20.49	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.43	banca To. (n.o)	—.—
Francese	101.95	Credito it. Mob.	785.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	90.12
Banca Naz.	—.—		

VIENNA, 21 agosto.

Mobiliare	313.30	Napol. d'oro	950.1/2
Lombarde	145.50	Cambio Parigi	47.35
Ferr. Stato	348.50	id. Londra	119.50
Banca nazionale	823.—	Austriaca	46.45

PARIGI, 21 agosto. (Apertura)

Rendita 3 0/0	82.52	Obbligazioni	—.—
id. 5 0/0	115.55	Londra	25.22
Rend. ital.	88.75	Italia	2.1/4
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	99.13.10
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	11.42
» Romane	—.—		

BERLINO, 21 agosto

Mobiliare	541.50	Lombarde	249.—
Austriache	594.—	Italiane	88.90

LONDRA, 21 agosto.

Inglese	99.3/4	Spagnuolo	—.—
italiano	87.3/8	Turco	11.1/4

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

N. 442 2 pubb.

COMUNE

di Palazzolo dello Stella

Avviso.

A tutto 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra di questa Scuola comunale femminile, cui è annesso lo stipendio di lire 500.

Palazz. dello Stella, 15 agosto 1882.

Il Sindaco
A. ZULIANI.

1 pubb.

Prov. di Udine Mand. di Ampezzo

Comuni di

FORNI DI SOTTO-FORNI DI SOPRA

Avviso di concorso.

A tutto il 25 settembre p. v. rimane aperto il concorso alla condotta medico-Chirurgica-Ostetrica di questi due Comuni consorziati.

La condotta è piena, coll'onorario di l. 3000 annue soggette a trattenuta di ricchezza mobile e con obbligo del cavallo.

La residenza è a piacere del medico, però le istanze di concorso verranno rivolte al Municipio di Forni di Sopra, nel cui Ufficio, come in quello di Forni di Sotto, trovasi visibile il Capitolato.

Gli aspiranti presenteranno l'istanza corredata da tutti i certificati voluti dalla legge.

Dagli Uffici municipali di Forni di Sotto e Forni di Sopra, li 16 agosto 1882.

Il Sindaco di Forni di Sotto
O. FARZUTTI

Il Sindaco di Forni di Sopra
L. CHIAP.

AVVISO.

I sottoscritti componenti la Commissione nominata dalla disciolta Società filarmonica di Gemona per la liquidazione di quanto riguarda la Società stessa, avvertono essere in vendita gli strumenti e le uniformi del Corpo musicale della suddetta Società filarmonica.

Gemona, 21 agosto 1882.

Conte Ferdinando Gropplero, Ing. Girolamo Simonetti, Giuseppe De Carli.

Revoca di mandato.

Antonia Picco di Antonio di Flaibano deduce a pubblica notizia di avere espressamente e specialmente annullata e revocata la procura *ad lites* che essa aveva fatta all'avv. Alfonso dott. Ciconi di S. Daniele nel 10 agosto 1881 a ministero del notaio Nicolò dott. Mareschi di S. Daniele e ciò solo perchè cessarono le condizioni ed i motivi per cui quella procura veniva rillasciata. Ciò per ogni effetto di Legge e di ragione.

Flaibano, 21 agosto 1882.

Antonia Picco.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

Farina Lattea H. Nestlè

Alimento completo pei bambini

GRAN DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'Oro Parigi 1878

Medaglie d' Oro a diverse ESPOSIZIONI (A) Marca di fabbrica

Numerosi certificati delle primarie Autorità mediche (A) Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon Latte Svizzero.

Esso supplisce all' insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare.

PER EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGERE CHE OGNI SCATOLA PORTI LA FIRMA DELL'INVENTORE

Henri NESTLÉ (*Vevey, Svizzera*).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti certificati rilasciati dalle autorità mediche Italiane. (12147.) 32

SOCIETÀ IGIENICA FRANCESE

ACQUA FIGARO
TINTURA SPECIALE per i Capelli e la BARBA

ACQUA FIGARO – in due giorni

Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno.

Ottenuto l'effetto sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva.

Prezzo della scatola completa L. 6.

ACQUA FIGARO – istantanea

Alle persone che non hanno il tempo o la pazienza di far uso delle tinture progressive, la Società Igienica Francese offre la Acqua Figaro, istantanea la quale priva di sostanze nocive è di un pronto e sicuro effetto.

Prezzo della Scatola completa L. 6.

☞ BIONDO D'ORO FIGARO ☜

I capelli biondi essendo oggidì quelli più di moda, così si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbiondire i Capelli in brevissimo tempo; essa poi è tutt' affatto innocua perchè non contiene alcun acido corrosivo, anzi l' uso frequente di questa acqua fortifica il sistema capillare, pulisce la cute della testa, rende morbidissimi i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta, cangia poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d' oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 8,00.

Si vende in UDINE dal profumiere NICOLO' CLAIN Via Mercatovecchio, e presso la farmacia dei sigg. BOSERO e SANDRI, situata dietro il Duomo. 65

BERLINER
RESTITUSIONS FLUID

L' uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l' irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti mosculosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

BLISTER ANGLO GERMANICO.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distrasioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i gonfiamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come *revulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i cavalli e Bovini

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Udine — Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI — Via Mercatovecchio. 9

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI
☞ DITTA COLAJANNI ☜

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI

con autorizzazione Prefettizia.

Succursali: S. Vito al Tagliamento G. QUARTARO – MILANO H. Berger. Via Broletto, 26 LUCCA Pelosi e Comp. – ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO-JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES.

22 Agosto partirà il vapore L' ITALIA
27 Agosto partirà il vapore POITOU

3 Settembre partirà il vapore EUROPA
12 Settembre partirà il vapore NAVARRE
15 Settembre partirà il vapore MARIA
28 Settembre partirà il vapore SCRIVIA

Il giorno 10 Ottobre cominceranno le partenze dei Vapori Postali nuovi della Società Italiana RAGGIO e Comp. — Primo Vapore AMEDEO nolleggiato dalla ditta Colajanni.

La Ditta COLAJANNI è incaricata officialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti, quali concessioni non escludono l'obbligo di pagare il viaggio sino ha Buenos-Ayres.

22 Agosto prossimo partenza per RIO-JANEIRO e NEW-JORK
15 Ottobre partenza per . . . BRASILE e PLATA
Prezzi eccezzionali

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettaglispediscons i dietro richiesta. — Affrancare.

Una Scoperta Prodigiosa

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la CROMOTRICOSINA, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercè il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli! In varj congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro *come finissima lanugine* quasi invisibile, che impiega de' mesi a crescere, e comincia verso le tempia e all' ocipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per i primi. La CROMOTRICOSINA (*emissio capillorum cum colore*) fa vedere in poche settimane e forse in meno di *cente ore*. all' occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinarj: *Francesca Novello-Dasso*, vecchia di 94 *anni* (*Salita S. Rocco Genova*) e *G. B. Bonavera* vecchio *di anni 80* (*Salita Pollaiuoli Genova*) i quali hanno riacquistato tutti i loro capelli!

Deposito presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6*, e viene spedito dietro richiesta coll' aggiunta di soli cent. 60. 28

Una Scoperta Prodigiosa

PREMIATO STABILIMENTO
di PRODOTTI ALIMENTARI
ENRICO BONATI

Milano — Loreto Sobborgo di Porta Venezia — **Milano**
Corso Venezia, 83, Via Agnello, 3.

SPEDIZIONE PER TUTTI I PAESI.

Una galantina alla Milanese conservata in elegante scatola di K.mi 2,600	L. 8,00
Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di K.mi 1,500	» 5,50
Due lingue di manzo come sopra in 2 scatole . . .	» 10,00
Due lingue di manzo affumicate crude	» 8,00
Un cesto salami di vitello da tagliar crudi qualità sceltissima (K.mi 2,500 peso netto)	» 11,00
Un cesto salami di Milano da tagliare crudi I. qualità (K.mi 2,500 peso netto)	» 9,50
Cesto assortimento a piacere di salumi Milanesi di ogni qualità	» 7,00
N. 10 scatole sardine di Nantes I. qualità assortite .	» 7,00
K. 2,500 peso netto Formaggio di grana stravecchio .	» 9,50
» » peso netto » » vecchio . .	» 7,50
» » peso netto » Svizzero Gruviera . .	» 6,00
» » peso netto » » Sbrinzo vecchio	» 7,50
» » peso netto » » Battelmat . .	» 6,00
» » peso netto Stracchino di Gorgonzola . . .	» 7,00
» » peso netto » di Milano	» 5,00
Cesto assortimento a piacere formaggi d'ogni qualità	» 7,00
K. 2,500 peso netto Burro di Lombardia freschissimo	» 7,80

Questi articoli vengono spediti a detti prezzi franchi di porto e di ogni altra spesa in tutto il Regno.

Le spedizioni si eseguiscono in giornata a volta di corriere contro invio di vaglia postale del relativo importo.

Si assumono commissioni in ogni genere di Prodotti Alimentari Nazionali ed Esteri. 63

Municipio di Brescia
Collegio e Scuola Internazionale
DI COMMERCIO

Il Municipio riaprirà il 1° Novembre p. v. il **Convitto** con **Scuole elementari** e **Scuola commerciale internazionale** nell' ameno, salubre, antico Collegio Peroni in Brescia. La scuola internazionale è divisa in sei anni, e modellata sulle migliori di Svizzera e di Germania. Il Convitto accoglie anche i giovinetti che vogliono iscriversi al R. Ginnasio. La retta pei convittori della Scuola elementare è di L. 550 pei Convittori ginnasiali e del Corso preparatorio alla Scuola commerciale L. 600, per quelli della Scuola commerciale L. 600. per quelli della Scuola internazionale di commercio L. 750. Si ricevono anche convittori per studi speciali. — Aggiungendo alla retta L. 200 i convittori pagano tutte le spese straordinarie. — La Direzione del Collegio darà, richiesta maggiori informazioni. 46

Pel Sindaco Prof. T. PERTUSATI.

AI SOFFERENTI

DI

DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

È uscita la 3. edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del Trattato **COLPE GIOVANILI**

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le *emissioni seminali involontarie e per il ricupero* **della forza virile indebolita** in causa di mansturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16.mo riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di Lire Cinque.

Dirigere le commissioni all' Autore **P. E. SINGER.** Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

In Udine vendibile presso l' Ufficio del GIORNALE DI UDINE. 41

Collegio-Convitto Municipale
IN DESENZANO SUL LAGO

CON

Scuole Elementari interne e Scuole Ginnasiali, Liceali o Tecniche

PAREGGIATA

Apertura il primo Ottobre. Retta dalle L. 550 sino alle 650 secondo l' età degli alunni.

☞ Programmi gratis. ☜ 0

Udine 1882 – Tip. Jacob e Colmegna.